

Comune di FRONT CANAVESE

Provincia di TORINO

**Relazione dell'organo di revisione
Rendiconto 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO QUINTERNO

Comune di FRONT CANAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 5 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

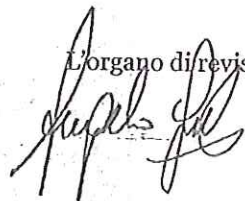
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Front che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 5 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Revisore

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 28 marzo 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione;
- prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti controlli utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento relativi a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 859 reversali e n. 849 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2016			672.906
RISCOSSIONI	88.406	1.008.711	1.097.117
PAGAMENTI	232.654	945.043	1.177.697
FONDO DI CASSA al 31/12/2016			592.326

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo negativo di Euro 65.310 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	1.008.711
Pagamenti (-)	945.043
Differenza	63.668
Residui attivi (+)	167.150
Residui passivi (-)	296.128
Differenza	(128.978)
Disavanzo	(65.310)

La gestione residui ha dato un risultato positivo di euro 50.160.

Il raccordo rispetto alla gestione 2015 è il seguente:

Avanzo 2015	509.310
Gestione competenza 2016	- 65.310
Gestione residui 2015	+ 50.160
Avanzo 2016	494.161



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di Euro 491.961**, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2016			672.906
RISCOSSIONI	88.406	1.008.711	1.097.117
PAGAMENTI	232.654	945.043	1.177.697
FONDO DI CASSA al 31/12/2016			592.326
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	150.869	167.150	318.019
RESIDUI PASSIVI	120.056	296.128	416.184
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016			494.161
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		2.200	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		0	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016			491.961

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate**

Le entrate accertate nell'anno 2016 rispetto alla loro realizzazione, presentano i seguenti scostamenti:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	863.700	762.308	88,26%
II	Trasferimenti correnti	69.737	26.219	37,60%
III	Extra - tributarie	125.100	81.058	64,79%
IV	Entrate c/capitale	120.000	32.876	27,40%
VI	Accensione di prestiti	4.050	4.039	100%
IX	Partite di giro	266.500	102.212	38,35%
	Av. Amm.ne	57.950	0	0
	Fondo pluriennale vincolato	57.000	0	0
Totale		1.564.037	1.008.712	64,49%

Il rapporto fra previsione ed accertamento evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Accertamenti	Percentuale
I	Entrate tributarie	863.700	867.442	100,43%
II	Trasferimenti correnti	69.737	55.415	79,46%
III	Entrate extra - tributarie	125.100	102.906	82,26%
IV	Contr. c/capitale	120.000	37.357	31,13%
V	Accensione prestiti	4.050	4.039	100%
VI	Partite di giro	266.500	108.703	40,79%
	Av. Amm.ne	57.950	0	0
	Fondo Pluriennale vincolato	57.000		
Totale		1.564.037	1.175.862	75,18%

Il rapporto fra incassato ed accertato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	867.442	762.308	87,88%
II	Trasferimenti correnti	55.415	26.219	47,31%
III	Entrate extra - tributarie	102.906	81.058	78,77%
IV	Contr. c/capitale	37.357	32.876	88,00%
V	Accensione prestiti	4.039	4.039	100%
VI	Partite di giro	108.703	102.212	94,03%
Totale		1.175.862	1.008.712	85,78%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti dell'esercizio sono stati di euro 24.757.

Negli esercizi 2014 e 2015 gli importi accertati sono stati rispettivamente di euro 68.627 ed euro 3.867.

L'ente non ha mai utilizzato contributi per permesso da costruire per il finanziamento della spesa corrente del titolo I.

Spese correnti

Il volume dei pagamenti rispetto alle previsioni definitive di bilancio hanno registrato il seguente andamento:

<i>Missione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. Definit.</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Percentuale</i>
1	Serv. Istituzionali e di gestione	520.500	369.140	70,92%
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.100	33.514	68,26%
4	Istruzione e diritto allo studio	114.007	63.335	55,55%
5	Valorizzazione beni e attiv. cultur.	1.400	200	14,29%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.800	4.840	71,18%
7	Turismo	0	0	0,00%
8	Assetto del territorio	13.000	0	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	200.400	122.802	61,28%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	112.880	49.124	43,52%
11	Soccorso civile	1.500	524	34,92%
12	Politiche sociali e famiglia	115.500	86.840	75,19%
14	Sviluppo economico e comp.	550	0	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	19.350	0	0,00%
50	Debito Pubblico	142.550	114.978	80,66%
99	Servizi per conto terzi	266.500	99.745	37,43%
Totale		1.564.037	945.042	60,42%

Il rapporto fra previsioni definitive e impegni ha registrato i seguenti dati:

<i>Missione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. Definit.</i>	<i>Impegni</i>	<i>Percentuale</i>
1	Serv. Istituzionali e di gestione	520.500	497.866	95,65%
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.100	48.521	98,82%
4	Istruzione e diritto allo studio	114.007	74.752	65,57%
5	Valorizzazione beni e attiv. cultur.	1.400	800	57,14%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.800	6.280	92,35%
7	Turismo	0	0	0,00%
8	Assetto del territorio	13.000	5.440	41,85%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	200.400	200.156	99,88%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	112.880	52.505	46,51%
11	Soccorso Civile	1.500	1.370	91,33%
12	Politiche sociali e famiglia	115.500	112.121	97,07%
14	Sviluppo economico e comp.	550	0	
20	Fondi e accantonamenti	19.350	0	0,00%
50	Debito Pubblico	142.550	132.656	93,06%
99	Servizi per conto terzi	266.500	108.703	40,79%
Totale		1.564.037	1.241.170	79,36%

Il rapporto fra impegni definitivi e pagamenti ha evidenziato quanto segue:

<i>Missione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Percentuale</i>
1	Serv. Istituzionali e di gestione	497.866	369.140	74,14%
3	Ordine pubblico e sicurezza	48.521	33.514	69,07%
4	Istruzione e diritto allo studio	74.752	63.335	84,72%
5	Valorizzazione beni e attiv. cultur.	800	200	25,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.280	4.840	77,07%
7	Turismo	0	0	0,00%
8	Assetto del territorio	5.440	0	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	200.156	122.802	61,35%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	52.505	49.124	93,56%
11	Soccorso Civile	1.370	524	38,25%
12	Politiche sociali e famiglia	112.121	86.840	77,45%
14	Sviluppo economico e comp.	0	0	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0,00%
50	Debito Pubblico	132.656	114.978	86,67%
99	Servizi per conto terzi	108.703	99.745	91,76%
Totale		1.241.170	945.042	76,14%

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 27.668 con un tasso medio del 5,83%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,7%.

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	659.436	586.284	528.627
Nuovi prestiti (+)	0	4.915	0
Prestiti rimborsati (-)	73.152	62.572	107.635 (*)
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	586.284	528.627	420.992

(*) L'importo relativo ai rimborsi si riferisce a quanto impegnato che differisce rispetto a quanto effettivamente pagato. Il saldo di fine anno differisce da quanto riportato nel conto del patrimonio per la somma riportata a residuo. Tale discrepanza dovrà essere regolata con apposito accordo con la Cassa DDPP.

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	28.515	26.187	27.668
Quota capitale	73.152	62.572	107.635
Totale	101.667	88.759	135.303

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in quanto tutti i residui attivi riguardano entrate non soggette a tale valutazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 12 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2017, 2018 o 2019 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza;

Il riconoscimento formale delle somme mantenute a residuo attivo e passivo è stato adeguatamente motivato ed oggetto di specifiche valutazioni e dichiarazioni dei responsabili dei settori mediante apposite determinazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente partecipa a quattro società con quote ridotte come risulta dal seguente prospetto:

Ragione Sociale	Quota partecipazione
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE	0,00003%
SAC SRL	0,2%
S.I.A. SRL	2,04%
PROVANA SPA	0,3%

Dai dati contabili emergerebbe che l'Ente ha le seguenti posizioni creditorie:

Credito verso SMAT euro 1.208,58;

Credito verso SIA S.r.l. euro 11.735,94.

Debito verso SIA S.r.l. euro 7.436,52.

Le suddette posizioni sono state riscontrate dalle partecipate con apposito documento sottoscritto.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta un indice negativo.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate e sulla base delle conoscenze acquisite, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; né sussistono i presupposti per considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, in base ai presupposti conoscitivi raccolti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Canale, 5 aprile 2017

Il Revisore
